



VIABILITA'

Le rotonde affossano i semafori

Via libera al nuovo incrocio a rotatoria di Porta Ghetto

E' stata riaperta a sorpresa, lunedì scorso, la viabilità di Porta Ghetto: i lavori per la realizzazione della rotonda che ha sostituito il "vecchio" semaforo si erano appena conclusi e, intorno alle 15 del pomeriggio, il traffico è tornato alla normalità, sotto lo sguardo "vigile", nel vero senso della parola, della Polizia municipale.

Addio dunque alle 'gimkane' e via libera sia per raggiungere il Pronto soccorso che per accedere a corso Matteotti o per raggiungere la stazione ferroviaria se si proviene da Ravenna o da via Acquacalda. Sono stati infatti rimossi gli sbarramenti che impedivano, a chi proveniva dalla stazione, di immettersi sulla San

Vitale, tornata così a doppio senso di marcia, e che indirizzavano su via Risorgimento con immediata svolta su via Vespignani le auto dirette in corso Matteotti e alla stazione. Il nuovo scenario si è materializzato agli occhi dei cittadini accompagnato da un altrettanto inatteso 'bouquet' di fiori: tale, infatti, appare ora la

nuova rotonda di Porta Ghetto, piena di fiori colorati, che campeggiano sul nuovo 'look' della sede stradale, dotata di strisce pedonali a 'cubetti', in linea con il nuovo aspetto che stanno assumendo le piazze e i tratti centrali dei corsi lughesi. Tempi duri, quindi, per i semafori di Lugo, tutti in via di estinzione. L'«abbattimento» di quello di Porta Ghetto è stato il secondo nel giro di circa un anno, dopo l'eliminazione del semaforo di Porta Brozzi, già da tempo sostituito con una rotonda. Prossimamente sono destinati a sparire anche il semaforo all'incrocio tra le vie Acquacalda e Mentana, che con i suoi vari minuti di rosso e pochi secondi di verde, è decisamente il più 'stressante' per i lughesi e che verrà anch'esso sostituito da una rotonda, mentre con la realizzazione del progetto 'Lugo Sud' verrà eliminato anche quello di Porta Faenza, non più necessario quando sarà realizzato il sottopasso carrabile e ciclabile che collegherà la via Felisio alla stazione delle corriere, con conseguente eli-



minazione dei passaggi a livello. L'intervento su Porta Ghetto si è concluso perfettamente in linea con i tempi previsti dai tecnici della 'Ineco' di Napoli, che ha ottenuto dal Comune l'appalto sia per questi lavori che per quelli attualmente in corso per la realizzazione della rotonda all'incrocio tra le vie Acquacalda e Di Giù. Circa un mese fa, i tecnici avevano dichiarato che la rotonda principale sarebbe stata pronta entro metà

novembre, mentre l'intero intervento, comprensivo dell'altra rotonda e della ristrutturazione degli spazi circostanti, si sarebbe concluso intorno al 10 dicembre. Ora, nella zona, restano le temporanee modifiche al traffico dovute ai lavori in corso per la seconda rotonda, a pochi metri da quella appena realizzata, che comprendono il senso unico su via Acquacalda in direzione Porta Ghetto.

Lorenza Montanari

VIABILITA' Chiusi i lavori di ristrutturazione della sede stradale

Riapre corso Matteotti

Le associazioni: «No alla chiusura il mercoledì»

E' prevista in questi giorni la riapertura al traffico automobilistico del tratto di via Matteotti compreso tra via Pisacane e piazza Baracca. I lavori di ristrutturazione della sede stradale, che ne hanno comportato la chiusura per diversi mesi, si sono conclusi e il divieto di transito verrà rimosso. La decisione è stata presa nel corso del recente incontro tra amministrazione comunale, associazioni del commercio, commercianti e professionisti che operano in quel tratto di strada e rappresentanti del consiglio di circoscrizione. Promotore dell'incontro, il sindaco di Lugo Maurizio Roi, che ne illustra i risultati: «Insieme a tutte le categorie interessate, abbiamo deciso di riaprire quel tratto di strada alla circolazione automobilistica. Il tempo di emettere l'ordinanza e di realizzare alcuni piccoli lavori preliminari e la strada sarà riaperta. Vista però la vocazione commerciale di quell'area, abbiamo ritenuto opportuno predisporla anche per la chiusura al traffico, limitatamente ad alcuni momenti e a specifiche occasioni. In particolare, ci è sembrata valida l'ipotesi di chiuderla al traffico automobilistico nelle ore serali, per favorire, soprattutto d'estate, il passeggio e l'aggregazione, e di prevedere la pedonalizzazione anche in concomitanza con iniziative promozionali, a partire dalle domeniche del periodo natalizio e proseguendo con le iniziative primaverili e gli estivi 'mercoledì sotto le stelle'.

drà opportunamente verificata». Maggiore certezza c'è invece negli obiettivi dell'amministrazione al riguardo. «Il nostro intento è la valorizzazione di corso Matteotti e della sua vocazione commerciale: l'alternanza di apertura e chiusura al traffico è proprio finalizzata a favorire la massima promozione della strada a seconda delle diverse opportunità. Siamo partiti dal concetto che ogni strada di Lugo ha la sua storia, la sua identità e la sua vocazione, che va sempre adeguata ai tempi: il progetto di ristrutturazione delle piazze che risale a una quindicina di anni fa attribuiva solo alle piazze il ruolo di 'cuore' della città, ma

poi i tempi sono cambiati ed è emersa l'esigenza di ampliare il ruolo dei corsi che affluiscono nelle piazze, rendendoli parte integrante del centro. Di questa valutazione fa parte anche l'idea di aprire e chiudere corso Matteotti a seconda dei diversi momenti ed occasioni». Moderatamente soddisfatti le locali associazioni di del commercio, Ascom e Confesercenti, che si oppongono all'ipotesi di chiusura il mercoledì mattina, ma concordano sulla chiusura 'sperimentale' nelle tre domeniche prenatalizie, per l'allestimento di bancarelle e la realizzazione di iniziative di animazione.

Lorenza Montanari

Conclusi i lavori di pavimentazione Corso Matteotti aperto al traffico

LUGO - Corso Matteotti ha riaperto al traffico. La modifica è stata apportata nei giorni scorsi al tratto di strada compresa da via Pisacane a piazza Baracca. Com'è noto Corso Matteotti era stato chiuso al traffico nello scorso mese di maggio per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione e ripavimentazione. In primo luogo sono stati realizzati interventi di scavo e sbrancamento e di razionalizzazione degli impianti tecnologici (enel, gas, acqua, telefono, cabling e fognature). E' stata poi eseguita la fondazione stradale con un massetto in calcestruzzo armato sulla quale è stata posata la nuova pavimentazione in pietra, nelle diverse tipologie della lastra di pietra grigia Orsernone e del cubetto di pietra di Luserna o porfido. Corso Matteotti sarà aperto al traffico tutti i giorni, dalle 7.30 alle 20, mentre nella fascia oraria serale e notturna sarà in vigore un divieto di circolazione veicolare, dal quale sono esclusi i velocipedi, i veicoli di residenti, i veicoli autorizzati e i veicoli al servizio di detentori del contrassegno invalidi.

22/11

Il ministero: 'Non sappiamo dove, ma la scuola di volo ripartirà'

Ieri mattina a Maria Cristina Marri, battagliera capogruppo regionale dell'Udc, è giunta una telefonata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un alto dirigente ministeriale ha comunicato due notizie (una, purtroppo, vaga) sulla duplice vicenda aeroclub-scuola di volo di Lugo: «I corsi degli allievi piloti ripartiranno la prossima settimana, ma non sappiamo dove». E pare che lo stesso interlocutore, persona molto vicina al ministro Pietro Lunardi, abbia anticipato che «molto presto» si terrà anche l'assemblea elettiva dell'aeroclub. La telefonata ha un preciso significato: tutta la vicenda è arrivata ufficialmente ai massimi vertici del ministero che ha la vigilanza sulle attività del volo, anche se l'aeroclub d'Italia fa capo al Coni. Insomma, alla fine il vice di Lunardi, Mario Tassona, si è convinto a vederci chiaro. Peccato che l'abbia fatto solo dopo aver riconfermato Leoni commissario nazionale. Che i corsi ripartano la prossima settimana «ma non si sa dove» è preoccupante.

A Villa San Martino può ripartire solo la teoria; gli elicotteri non sono ancora in grado di volare e prima di riprendere l'attività è indispensabile la visita ispettiva dell'Enac, nel cui consiglio di amministrazione siede quell'avvocato Corte, ispiratore e suggeritore di Leoni. E l'assemblea? La situazione, grazie alla buona volontà degli attori interessati, all'attaccamento del Comitato e dei soci al loro club, è a una svolta. Che, si spera, sarà quella definitiva. In un caso delicato come questo, il buon senso consiglia di tenere fuori dalla porta invidie, gelosie, simpatie, antipatie e i ricordi di lettere anonime (un comportamento vile, come tutti quelli che non hanno il coraggio di ammettere le proprie azioni) per il bene esclusivo del club. Lunedì sera ci sarà l'assemblea convocata dal precedente consiglio. Ma, alla luce delle novità di questi ultimi giorni, sarebbe auspicabile (se i soci saranno d'accordo) di spostare l'assemblea a sabato prossimo, data di convocazione della riunione plenaria convocata dal generale Pinto. Nella bacheca del club è già affisso il documento, e ieri sono partite le raccomandate di convocazione firmate dallo stesso Pinto.

Marco Tavasani

**PARCO DI VIA
REDIPUGLIA**

Il Comune risponde alle preoccupazioni dei cittadini per il degrado dell'area verde

«La ditta porti a termine i lavori in tutta la zona»

La situazione del parco di via Redipuglia appare, anche agli occhi dell'amministrazione comunale, "piuttosto complessa". Lo precisa la lettera di risposta ai residenti, preoccupati dalle condizioni dell'area, spesso trascurata come descritto nell'articolo pubblicato sul numero scorso. «La vicenda - spiegano gli amministratori - riguarda una lottizzazione suddivisa in due stralci, realizzata da una società privata, la Sea di Sant'Agata, in base ad una convenzione con il Comune. Per quanto riguarda il primo stralcio, le opere sono terminate con la conseguente presa in carico, da parte del Comune, delle strade, dei marciapiedi e di una piccola porzione di verde di circa 700 metri quadrati, nella quale vengono regolarmente eseguiti i lavori di manutenzione e dove l'Amministrazione comunale ha provveduto, di recente, a sistemare il marciapiede e a mettere a dimora nuove piante oltre a sfalciare la riva del Canale dei Mulini. Più complessa invece - precisano - è la situazione del secondo stralcio della lottizzazione. In questo caso la ditta ha finito e venduto le



abitazioni ma non ha portato a termine i lavori riguardanti le strade e l'area verde che si estende per 3390 metri quadrati. Strade e verde potranno essere acquisite al patrimonio comunale solo dopo il completamento dei lavori a carico della ditta Sea, previsti dalla convenzione di lottizzazione. Nell'area verde, la ditta ha realizzato, fino ad oggi, i percorsi pavimentati, ha messo a dimora alberi e cespugli e ha predisposto l'impianto di illuminazione ma non ha ancora

installato i corpi illuminanti e gli arredi e non esegue i necessari lavori di manutenzione. Solo il Comune, pur non essendo di propria competenza, qualche volta ha ammassato gli alberi e tagliato l'erba per non far degenerare la situazione». La scadenza della convenzione è prevista, come già sottolineavano i residenti, il 1° dicembre prossimo. «Se il collaudo dei lavori, di competenza dell'ufficio tecnico comunale non darà esito favorevo-

le, come previsto dall'art. 8 della convenzione stessa - continua l'amministrazione - il Comune potrà diffidare la ditta concessionaria ad eseguire le opere mancanti o a regolarizzare quelle male eseguite nel tempo tecnico strettamente occorrente. In caso di inadempienza alla diffida, il Comune provvederà d'ufficio ad eseguire le opere necessarie, incamerando il deposito cauzionale costituito dalla Sea, a favore del Comune di Lugo, a garanzia della perfetta esecuzione e del completamento delle opere». Per quanto riguarda, invece, i problemi segnalati dai residenti a proposito del vitigno superstite, l'assessore all'Ambiente, Secondo Valgimigli, precisa che «de viti sono state lasciate in quanto preesistenti, i fili sono ad altezza tale da non costituire pericolo ed i pali di cemento di sostegno alle viti verranno sostituiti non appena gli aceri campstri messi a dimora saranno sufficientemente sviluppati. Infine, il filare di viti viene trattato con solfato di rame: una sostanza non nociva per le persone».

Maria Sarzoli

NOTIZIE IN BREVE

MILANO 2004

La Bassa Romagna: «Tasse invariate»

«I Comuni della Bassa Romagna si impegneranno a predisporre i loro bilanci di previsione entro la fine dell'anno, senza aumentare la pressione fiscale e mantenendo le politiche di coesione sociale, a difesa delle componenti più deboli e svantaggiate delle nostre comunità». È il proposito finale che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata sul Santerno hanno espresso al termine dell'incontro tra sindaci, direttori e dirigenti degli uffici ragioneria delle 10 amministrazioni. L'incontro aveva lo scopo di verificare gli effetti della Legge Finanziaria 2004 sui bilanci. Tutti i primi cittadini si sono trovati d'accordo nel sostenere che la manovra dello Stato «penalizza i Comuni, in quanto viene ulteriormente ridotta di 1.850 milioni di euro la spesa a loro carico e, al tempo stesso, vengono tagliati i trasferimenti erariali del 3 per cento. Tutto ciò provocherà, anche nel nostro territorio, gravi effetti negativi saranno messe in discussione le politiche locali di protezione sociale, verrà messo in difficoltà il sistema sanitario e in crisi gli interventi per scuola e infanzia. Inoltre, si contrae la possibilità di realizzare investimenti a sostegno dell'economia locale. Nonostante la situazione, i Comuni della Bassa Romagna hanno deciso di fare il possibile per non aumentare le tasse e mantenere gli impegni di politica sociale».

RASSEGNA ULTIMA GENERAZIONE

Sul palco del Rossini è tempo di baci



Secondo appuntamento domenica 23 novembre, alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo, per la rassegna "Ultima generazione", dedicata alla drammaturgia contemporanea. La compagnia Artemis Danza propone "Kiss Time", spettacolo creato da Monica Casadei, vincitrice, nel 2000, del premio della critica "Danza & Danza" come migliore coreografia italiana emergente. Interpreti e coautori sono Stefania Brannetti, Paola Casarini, Chiara Guglielmi, Marco Mercante, Nicola Monaco, Marta Zollet. L'idea base parte dal desiderio di ritrovare un tempo per i baci che oggi, forse, si è perso. È vero che, secondo un sordidaggia, ogni individuo durante la vita dà e riceve in media 20.000 baci. Ma in un presente nel quale l'utilità e la produttività diventano imperativi categorici, il bacio rischia di scendere a semplice convenzione. Così lo spazio e il tempo di un intero spettacolo sono dedicati da Monica Casadei e dai suoi interpreti alla riscoperta del significato e della poetica del bacio, dei suoi aspetti più profondi e anche più convenzionali. Ne esce un'inchiesta semiseria sul bacio rubato, il bacio perfetto, ma anche sul bacio vissuto come incognita, come dramma, come perdita...

BIBLIOTECA

Tre volumi sugli adolescenti

Sono cominciati venerdì 14 novembre e proseguiranno venerdì 21 e venerdì 28 gli incontri di presentazione di libri dedicati a tematiche dell'adolescenza e dei rapporti fra generazioni nell'aula magna del liceo classico di Lugo. Il ciclo è partito con la presentazione di "Alla grande", l'ultimo libro di Cristiano Cavina (Milano, Marcos y Marcos, 2003). Venerdì 21, alle 16.30, toccherà ad Andrea Paganì presentare il libro di Marco Lodoli "I professori e altri professori" (Torino, Einaudi, 2003). I nove racconti contenuti in questo volume delineano modi diversi e, a volte, insoliti di svolgere la funzione di professore, facendo trasparire nel rapporto tra allievo e insegnante storie di giovani adolescenti. Infine, terzo e ultimo appuntamento venerdì 28 novembre con Ippolita Avalli che presenterà il suo libro "Nascere non basta" (Milano, Feltrinelli, 2003). La protagonista, Vera Giovanna Sironi, è un'adolescente che nella seconda metà degli anni Sessanta abbandona la famiglia che l'ha adottata per recarsi a Milano: una fuga animata dal bisogno impellente di scoprire l'identità della sua vera madre.

Foto: D. Basso

L'ACCORDO APPROVATO IN CONSIGLIO COMUNALE

Soldi a scuole private, Margherita plaude

Il Comune di Lugo ha siglato con la Federazione italiana delle scuole materne, che raggruppa le scuole paritarie private del territorio, un accordo che prevede un contributo di 7.230 euro per sezione per l'anno 2003, che saliranno a 8.000 nel 2004. Contestualmente, l'amministrazione si è impegnata a portare la cifra a 9.000 euro nel 2005. L'accordo è piaciuto alla Margherita di Lugo, pronta a sottolinearne i pregi: «Rappresenta in termini di riconoscimento un passo qualitativamente e politicamente molto importante. Parte infatti dalla constatazione che le scuole paritarie svolgono una funzione fondamentale nel contesto educativo dell'infanzia, soddisfacendo per oltre il 40 per cento una domanda

che l'ente locale potrebbe da solo non soddisfare. Discende da qui il riconoscimento della funzione pubblica che queste scuole rivestono». La Margherita considera inoltre «fondamentale il delinearsi concertato e concordato di un'azione trasversale a tutte le sezioni, pubbliche e private, della scuola per l'infanzia, finalizzata a perseguire il miglioramento della proposta educativa. «Il progetto di cui si parla - continuano i centristi della maggioranza - prevede punti assai qualificanti, come la maggiore partecipazione delle famiglie e la sempre maggiore collaborazione con tutti i servizi del territorio». L'accordo è stato approvato dal consiglio comunale di Lugo senza voti contrari.